

B. PROGETTI

PROGETTO: “La cometa ha perso la coda”

Destinatari: Gli alunni delle classi 1[^]-2[^]-3[^]. Insegnanti principalmente coinvolti: Manini e Mazzolini, con la collaborazione delle colleghe: Lini, Romano, Braga, Casali, Coghi, Piazza e Di Marino.

Analisi dei bisogni

Durante le attività scolastiche e le lezioni abbiamo riscontrato nei bambini una crescente difficoltà di ascolto, una fatica a rilassare il proprio corpo e la tendenza a fare giochi sempre più individuali, sempre più veloci e frammentari. E' difficile che un bambino di oggi si incanti e si concentri su un gioco o un'attività per un tempo significativamente prolungato, al contrario tende prevalere il desiderio di sperimentarne continuamente di nuovi, in modo superficiale e irrequieto. Nel caso peggiore l'attitudine al non-ascolto e la mancanza di concentrazione rimangono l'unico filtro ai caotici ed estranianti stimoli esterni. Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. Quindi incentivare il bambino a impegnarsi, a dare il meglio di sé e responsabilizzarsi nel lavoro con gli altri. Significa inoltre avere una vasta gamma di possibilità per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto in cui l'errore venga accolto e non censurato anche per i bambini svantaggiati o con problemi relazionali. Per tutte queste ragioni

crediamo che l'attività teatrale possa rispondere efficacemente ai nuovi e urgenti bisogni dei bambini. Rendere i bambini protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso accresce l'autonomia, mantiene alta la motivazione, stimola la ricerca e l'auto apprendimento. Se poi questo progetto è la costruzione di un evento teatrale, che mette in gioco la sensibilità, l'affettività e il linguaggio del corpo, la spinta a lavorare insieme e usare tutte le proprie capacità e competenze è potentissima.

Tempi di realizzazione, strumenti

Il progetto si svilupperà nei mesi di Ottobre-Novembre-Dicembre durante le ore di educazione musicale e motoria.

Risultati attesi

Dare una più forte connotazione interdisciplinare al teatro sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita, far vivere ai bambini in modo divertente e intelligente l'esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante, rafforzare il desiderio di conoscere l'altro, educare alla collaborazione e alla cooperazione, favorire la partecipazione attiva dei bambini a sostegno di tematiche quali: l'arte, l'ambiente, l'ecologia e la pace.

Punti di forza

Sviluppare in modo significativo la propria autostima, mettendosi in discussione, correggendosi, lasciandosi guidare dal docente e dai compagni verso il raggiungimento dei traguardi previsti. Affrontare e

superare la difficoltà e la paura di parlare davanti ad un pubblico. Sapersi relazionare con i compagni e l'insegnante con i linguaggi, luoghi e momenti diversi.

Azione didattica

Cercando di imparare a conoscere sé stessi, le proprie emozioni, il proprio corpo con i suoi movimenti ed i suoi gesti, i bambini saranno coinvolti insieme ai compagni in attività che richiederanno impegno personale, ascolto, fiducia nei confronti degli altri e della propria persona con maggiore disponibilità nella comunicazione. Infatti si riconosce l'importanza del corpo e del movimento corporeo come strumenti della comunicazione, perché alla base di tutti i linguaggi verbali mimici gestuali, si trova la corporeità come elemento di mediazione nel momento in cui il soggetto si mette in relazione con l'altro.

Gli obiettivi generali del progetto sono:

- **Offrire** a tutti i bambini l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e mettersi in gioco scegliendo il ruolo ad essi più congeniale.
- **Sperimentare** linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola.
- **Potenziare** e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro.
- **Educare** al rispetto, alla collaborazione e alla cooperazione.

- **Offrire** una più compiuta possibilità di integrazione ai bambini con qualche difficoltà.
- **Ampliare** gli orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche.

(FIRMA DEI DOCENTI)

MANINI SILVIA

MAZZOLINI PAOLA

VALUTAZIONE FINALE

Tutti i bambini hanno partecipato a questo progetto con entusiasmo anche se, inizialmente, è stato necessario riprendere le fondamentali regole della convivenza civile perché sembrava che alcuni bambini non le conoscessero, dato l'esito del loro comportamento. Inizialmente alcuni di loro hanno faticato a riconoscere i ruoli. Durante le prove al teatro, l'atteggiamento si è modificato a tal punto da realizzare un'ottima messa in scena della rappresentazione. La valutazione di questo progetto è positiva perché tutti i bambini, dalla classe prima alla classe terza hanno avuto la possibilità di esprimersi recitando, ballando e cantando e anche i più timidi ci sono riusciti grazie a questo percorso.

<p><i>(FIRMA DEI DOCENTI)</i></p> <p>MANINI SILVIA MAZZOLINI PAOLA</p>	<p>31.01.2013</p>
--	-------------------

